

IL LIBRO



La provvidenza rossa Lodovico Festa

Grazie a Lodovico Festa, autore de *La provvidenza rossa*, Sellerio editore, ci siamo tuffati nella Milano dei turbolenti anni 70.

Una seducente fioraia, è assassinata con una raffica di mitra, vicino al suo chiosco. La vittima era molto impegnata politicamente: iscritta al P. C. I., dirigente della sezione zona Sempione, attivista dell'Arci e paladina dei diritti civili.

Il primo mistero è l'inquietante arma del delitto, una Maschinen Pistole calibro 40 ossia la pistola mitragliatrice, utilizzata ovunque dalla Wehr Macht nazista, durante l'ultimo conflitto mondiale. Da dov'è saltata fuori, questa letale memorabilia da collezione? Secondo dilemma: è politica la matrice di questo crimine? La Milano del '77, era in fermento, come tutto il paese. Le scorie della sanguinosa guerra civile, di trent'anni prima, intorbidivano ancora l'Italia.

Ci furono stragi orribili, ancora insolite. Si viveva la cosiddetta strategia della tensione. Vittime innocenti, pagarono con la vita, un altissimo tributo nella nostra giovane e traballante democrazia. Di questo quadro arroventato, deve tener conto il funzionario della questura incaricato, che deve competere contemporaneamente, con il potente apparato del P.C.I., che avvia la propria contro inchiesta. La sindrome del sentirsi sempre accerchiati da complotti e nemici, fa celer-

mente muovere la sezione e la federazione in ogni direzione, di fronte al gravissimo omicidio di una militante. Una struttura che si muove nell'ombra, deputata a scoprire se qualche compagno avesse infangato il partito con gesti nefasti. Questo libro, scritto da un ex dirigente comunista, porta il lettore alla conoscenza dei vari dogmi a cui erano ancora fedeli i seguaci della Rivoluzione d'Ottobre, che si possono, riassumere in uno solo: il partito sopra tutto.

Diego

